

Carissimo Nerio,

Bari 27/2

non rimproverarmi troppo per averci mandato il libro, non ho che contro  
cambiato il forse che tu mi avevi fatto in precedenza - comunque con  
l'argomento è chiaro. Micheli è uno dei giovani scrittori più noti in  
Italia - lui sì del gusto corrente americano - anomalo - sembra ecc -  
Vedi io considero tutti questi estremismi, mode pazzeggine anche se  
a volte fanno qualche fatto - Sono contento per voi tutti e spero  
che la situazione nell'isola stia migliorando con Fidel  
Castro e Capizco (ma non giustifico) Portillo - di certo tempo americano  
Prima cambieremo Cuba una colonia col demone nazionale di  
vera e che fare con uno stato indipendente - Hai realizzato un  
altro film in 16 - Sono molto curioso di vederlo - Da quel che mi  
sai dovrebbe essere una buona cosa - Tu sai che io ho  
molta fiducia nel film in 16 mm. e carattere documentario -  
Certo si possono ottenere con essi grandi effetti - Angelo ti  
dice spesso - Non capisco il tuo silenzio con me - A questo  
poco sta lavorando nel cinema a Bogotà - Quando gli scrivi  
ricordagli che in Italia esiste ancora un certo rigor Luciano  
Tovoli del quale egli un tempo era molto amico e magari mandagli  
anche il mio indirizzo nel caso lo viene marciato -  
Caro Nerio non contento nel sentire che abbandonare definitivamente  
mente l'idea per lavorare nel cinema a Cuba o a Bogotà con  
Angelo - può fare che nel 60 venga a ~~la~~ raggiungerci  
e con noi lavoriamo ancora tutti e 3 insieme a tentare di  
mettere in pratica le nostre idee - Il cinema ha bisogno di  
gente nuova, giovane, pronta a sacrificarsi per la  
realizzazione film che valga - Il vecchio è vetusto e  
accorderà tutta la sua esperienza -  
In Italia tutto non ce ne va - Ormai il cinema

cinematografi è irrisparabile - Al neorealismo vennero  
rese più - Siamo di nuovo all'epoca dei film "con i telefoni  
bianchi" di tipo fornito - Qui tutto quello che c'è una  
molto, molto di rado - Ora poi non c'è proprio niente in  
contiene - I maggiori registi sono fermi e nessuno prova a  
battere a rompere il gioco - Anche più la situazione  
economica è ben grave - La T.V. con spettacoli schifosi,  
riesce a monopolizzare l'attenzione di un pubblico completamente  
cinematografico e se le cose continueranno ad andare così  
cinematografico potrà ben presto chiudersi i battenti -

Di questo stato di cose hanno gran parte di colpa i vari  
la Columbia sperimentali - Ed anche il pubblico  
che dopo essersi dedicato agli interessi culturali  
nell'immediato dopoguerra, è caduto di nuovo in letargo -  
Naturalmente ciò non giustifica affatto che ripetutamente  
impegnati producano delle porcherie scuraioni che è la  
censura - il produttore - il pubblico infine a voler ciò -  
Flaherty girava in 16 mm opere che ~~si vendevano~~

~~si vendevano~~ sopra loro stessi studiosi della sua della  
matina e della mattina alla sera -

Anche ad Hollywood la situazione non deve essere  
di molto diversa - Cinecittà, con Merton, non è altro  
che una colonia hollywoodiana e non c'è posto  
gli indipendenti -

Del Centro non ho più notizie - I notici comuni  
suntivi sono tutti diplomati ma non so se riescano  
a lavorare - Però di sì - Ricordo ad Augusto  
trabucchi Luciano -

1970 Noster - lavoro reattivo qualche bel paragrafo di New York e mezzogiorno prima di andare a New York - U.S.A. -